

## Masnago, bolgia e trionfo: la Openjobmetis abbatte Brindisi e continua a sperare

Pubblicato: Mercoledì 19 Aprile 2023



**“Questa gente non retrocede”.** Lo urla la curva nord, lo gridano le tribune, lo ribadisce – non con la voce ma con il gioco – la squadra in campo. **Colpita al cuore dai 16 punti di penalizzazione, la Openjobmetis non si arrende** e anzi, dopo Trieste, si inventa un altro capolavoro: in una **Masnago torrida** come nei giorni più importanti la squadra di Brase **ribalta anche la Happy Casa Brindisi**, sicura candidata ai playoff. E lo fa con un **terzo periodo pazzesco** nel quale i biancorossi creano un parziale di 20-0 a suon di triple che travolge la pur solida banda di Frank Vitucci.

Serata **a tratti irreali al “Lino Oldrini”** dove si gioca ben sapendo che sulla testa dei biancorossi c’è una spada di Damocle da 16 tonnellate. La pesante sanzione aleggia prima e durante la partita, è ben fissa nella **mente dei 4.400 spettatori**. Ma proprio per questo l’abbraccio è ancora più forte così come **l’impatto della squadra sul parquet**. Varese riesce a **restare in scia** all’ottima Brindisi del primo tempo nonostante qualche problema di troppo in difesa (Mascolo e Perkins vanno a nozze) ma **dopo l’intervallo dà il meglio** di sé, sciordinando un parziale memorabile, forse il migliore in una stagione già fantastica.

A fare la differenza, con cuore e attributi, **il tiro da tre punti: Woldetensae è il profeta** che indica la via, con tre bombe messe a segno una dopo l’altra. Una striscia che “gasa” i compagni, sotto di 6 al giro di boa del terzo parziale e poi capaci di **prendere la testa e non mollarla più**. Mica semplice, perché la **Happy Casa è squadra d’alta caratura** e torna sotto, torna vicina, torna quasi a contatto. Ma **non è**

**questa la serata di gloria per gli altri:** quando alle magie di **Johnson** si aggiungono quelle di **Brown**, quando un ritrovato Owens si mette a blindare l'area, quando pure Librizzi – 25? in campo – regge l'urto dopo il **quinto fallo di Ross**, la partita finisce inesorabilmente nelle mani della OJM.

Johnson, dicevamo, è **l'uomo della serata: "Nino"**, che tiratore non è, chiude con 4/7 dall'arco e questo è uno dei dati che fanno saltare il banco. **28 i suoi punti, 24 quelli di Brown** che (quasi) replica la serata magica di Trieste. Sono loro le locomotive della squadra di un **Brase che, a fine gara, perde il consueto aplombe** e si gode le urla di giubilo dei tifosi. Di Wolde abbiamo già detto: una sfuriata ma di livello totale, mentre Ross è andato di nuovo a corrente alterna perché ormai le difese sanno dove vuole andare a parare. **Non è detto, poi, che riescano a fermarlo:** Colbey chiude comunque a quota 15 anche se il vecchio problema dei falli riemerge.

Ora la squadra farà **rotta su Venezia** per continuare a sperare nel miracolo sul campo, in attesa che un altro team, quello degli avvocati, segni i propri canestri. In laguna si gioca **già domenica contro una Reyer parecchio in forma**, intanto però dagli altri campi (Milano batte Napoli, la Virtus passa a Scafati) giunge qualche buona nuova dopo lo sberlone tirato da Verona a Trento. Il **futuro resta incerto** anche se la presenza a Masnago di **John Caniglia – QUI le sue parole** – fanno sperare bene per la trattativa con il Pelligra Group. Sarebbe la prima buona notizia extracampo dell'ultimo periodo: incrociamo le dita.

Johnson e Brown, Varese fila veloce con il tandem americano

## PALLA A DUE

Un assente per parte alla lettura dei referti: Justin Reyes è in borghese mentre Vitucci (fischiato alla presentazione) rinuncia a Doron Lamb. **Quintetto classico per Brase** e non potrebbe essere altrimenti, Mascolo in regia e Harrison di rincorsa per Frank mentre sotto canestro va in scena la **sfida tra opposti, Perkins e Owens**. A proposito di pivot, in tribuna c'è **Joseph Blair**, ex Milano e Pesaro, oggi assistant coach in NBA e papà di Joseph Jonathan, alla del Campus di Serie B. Come già detto, in tribuna anche il rappresentante del Pelligra Group, **John Caniglia**.

## LA PARTITA

**Q1** – La fiammata in avvio di Varese è subito spenta dai primi errori biancorossi e da **Perkins** che è il primo ad andare a segno con continuità scavando il primo varco per i suoi. La OJM sbaglia troppo dall'arco anche se **Johnson** è efficace. Per Brindisi però **si accende Mascolo** che segna a ripetizione contro Ross, Librizzi e De Nicolao: con i suoi punti i salentini chiudono avanti **20-27**.

**Q2** – Nel secondo quarto il divario resta molto simile, con gli ospiti che **toccano anche il +12** (tripla di Harrison in transizione) sfruttando qualche difficoltà offensiva di Varese. **Ross si accende con una sfuriata, Brown con due triple** ma tocca ancora a Perkins e Mascolo tenere avanti i biancoblù seppure con **marginale ridotto** perché una schiacciata di Owens e un contropiede di Wolde valgono il -6 alla pausa (**45-51**).

**Q3** – Il meglio però Varese lo riserva per il **terzo quarto: sul 48-57 Wolde carica il braccio** e dà il via a una serie di triple pazzesca nel mezzo della quale non bastano due timeout di Vitucci per fermare la valanga. **Tomas ne mette tre, ne arriveranno altrettante** dai compagni fino a creare una voragine di **20-0 a favore della OJM** che vale il 30-12 nei dieci minuti e un vantaggio consistente alla sirena (**75-63**).

Brase: «Il terzo quarto? Difensivamente, il migliore della stagione»

**IL FINALE** – Il massimo vantaggio (+14) arriva poco dopo, favorito anche da due **stoppatone clamorose di Caruso** a protezione del ferro. Da lì però Brindisi inizia la risalita **trascinata da Harrison** (21 alla fine) e da qualche errore in attacco dei biancorossi che iniziano a essere in debito d'ossigeno. **Un bisticcio tra lo stesso D'Angelo e Ross costa un doppio tecnico**: per Colbey è il quarto fallo e poco dopo arriverà il quinto a toglierlo di mezzo. **Varese trema, Librizzi no**: il giovane play si alterna con Brown in regia, segna in entrata e dà fiducia ai compagni. Il piccolo solco – tra i 5 e i 10 di vantaggio – regge per tutti gli ultimi 5? **grazie al solito Johnson** (canestro e due liberi nel momento del massimo riavvicinamento ospite) e **a Brown** che trova l'ennesima serpentina vincente e, dalla lunetta, chiude la pratica: **93-86**.

#### **OPENJOBMETIS VARESE – HAPPY CASA BRINDISI 93-86**

(20-27, 45-51; 76-63)

**VARESE**: Ross 15 (5-10, 1-6), Brown 24 (2-3, 5-13), Woldetensae 15 (1-1, 4-6), Johnson 28 (6-9, 4-7), Owens 4 (2-2); De Nicolao (0-1), Librizzi 2 (1-1, 0-2), Virginio, Caruso 5 (2-3). Ne: Ferrero, Zhao. All. Brase.

**BRINDISI**: Mascolo 15 (6-10, 0-1), Bowman 12 (3-9, 1-3), Reed 16 (4-8, 0-1), Burnell 8 (4-8, 0-2), Perkins 14 (7-11); Harrison 21 (3-5, 4-6), Mezzanotte (0-1, 0-4), Riisma, Bayehe (0-3). Ne: Castellitto, Bocevski. All. Vitucci.

**ARBITRI**: Sahin, Gonella, Valleriani.

**NOTE**. Da 2: V 19-30, B 28-55. Da 3: V 14-34, B 5-19. T1: V 13-16, B 15-18. Rimbalzi: V 39 (10 off., Owens 11), B 36 (14 off., Burnell 9). Assist: V 21 (Ross, Brown 6), B 16 (Burnell 6). Perse: V 17 (Brown 5), B 10 (Perkins 3). Recuperate: V 3 (Johnson 2), B 13 (Bowen 4). Usc. 5 falli: Ross, Burnell. F. tecnico: Ross e Harrison. Spettatori: 4.386.

Caniglia (Pelligra Group) a Masnago: “Qui per stare accanto a Scola e alla città”

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it